

**“ANDY WARHOL. BEYOND BORDERS”**

**A Gorizia la mostra che celebra l’estro artistico di uno dei maggiori protagonisti della Pop Art e arricchisce il programma ufficiale di “GO!2025”**

**180 opere in un ricco percorso espositivo**

**a cura di Gianni Mercurio**

**con l’organizzazione di Madeinart**

**Dal 21 dicembre 2024 al 4 maggio 2025**

**Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia**

Il cartellone di eventi di “**GO!2025**” - la rassegna ideata e promossa dalla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** in occasione di “Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della Cultura” - si arricchisce di un nuovo e prestigioso appuntamento. **Da sabato 21 dicembre 2024 a domenica 4 maggio 2025,** **Palazzo Attems Petzenstein** a **Gorizia** ospita la grande esposizione **“Andy Warhol. Beyond Borders”**, a cura di **Gianni Mercurio** - mette in luce il percorso di uno dei maggiori protagonisti della Pop Art, portando il visitatore nel cuore della rivoluzione culturale e artistica che Warhol ha saputo incarnare.

Attraverso le **180 opere** in mostra, viene ripercorsa la carriera artistica e la vita del grande artista americano, nonché i temi fondanti della sua estetica, a partire dalla sua formazione come illustratore nel campo della pubblicità e della moda, due mondi che hanno influenzato profondamente la sua carriera e le sue strategie di artista pop.

Il percorso espositivo, suddiviso in sezioni, esplora temi come musica, moda, società dei consumi e altro: aspetti chiave che non solo hanno segnato l’opera di Warhol, ma che continuano a essere elementi portanti dell’arte contemporanea. Le serie iconiche **Campbell’s Soup, Flowers** e **Marilyn**, insieme a ritratti di personaggi celebri come **Jackie Kennedy, Mohammed Alì, Grace Kelly** e persino **Superman** e **Mickey Mouse** mostrano come l’artista abbia saputo trasformare la cultura di massa in icone senza tempo. Le opere esposte provengono da collezioni europee, oltre a numerose riviste degli anni ’50 e a un cospicuo numero della rivista *Interview*, decine di copertine di dischi in vinile, video e fotografie.

Esposte inoltre due installazioni multimediali, nella sezione “musica”: il leggendario evento multimediale del 1966 *“***The Exploding Plastic Inevitable**” con Nico e i Velvet Underground di Lou Reed e la suggestiva “**Silver Clouds**”, una sala popolata da cuscini argentati gonfiati a elio, che fluttuano nell’aria creando un’atmosfera ludica e interattiva, simbolo della genialità visionaria di Warhol.

Un’esposizione che rivela il ruolo centrale di Warhol nel rendere la cultura popolare un tema artistico legittimo e influente, trasformando immagini iconiche e oggetti di consumo in opere di valore artistico. Warhol ha affrontato i simboli della società americana, come l’etichetta della **Campbell’s Soup** o il **logo Coca-Cola**, elevandoli a nuove forme d’arte, destinate a entrare nella quotidianità del pubblico e nelle gallerie d’arte, infrangendo le barriere tra arte alta e arte commerciale. Questo approccio ha fatto di Warhol un innovatore assoluto, capace di anticipare le dinamiche di una società sempre più orientata verso i media e il consumo. Analizzando o semplicemente osservando le opere di Andy Warhol, le soluzioni formali, la tecnica innovativa, i soggetti, il suo stile distintivo, il visitatore potrà percepire quanto la sua influenza si estenda ben oltre il suo tempo e il suo campo artistico, e quanto egli abbia ispirato generazioni successive di artisti, anche nella moda, la musica, la pubblicità, il cinema e persino lo stile di vita.

“**Andy Warhol. Beyond Borders**” è un viaggio attraverso la creatività del grande artista americano, pensato per offrire a ogni visitatore un’esperienza di grande impatto visivo ed emotivo, che travalica i confini del tempo e della cultura, e invita a esplorare il mondo con la stessa curiosità e apertura che hanno caratterizzato Warhol stesso.

**PERCORSO ESPOSITIVO**

**Introduzione – Biografia**

Il racconto, attraverso testi e immagini, della vita di **Andy Warhol**. Si parte dalle origini della sua famiglia fino alla presentazione di *Last Supper* a Milano, avvenuta negli spazi del Refettorio delle Stelline di fronte al Cenacolo leonardesco. Qui emerge il forte senso di spiritualità di Warhol e la sua passione segreta per la religione.

**Io, Andy Warhol**

Attraverso un’attenta selezione di testi, immagini e autoritratti - alcuni espliciti, altri metaforici - l’esposizione cerca di esplorare aspetti meno noti e complessi della personalità di Warhol, svelando nuove sfumature della sua creatività.

**Gli anni pre-Pop. Moda e pubblicità**

Una sezione dedicata al periodo in cui Warhol si afferma nel mondo della cosiddetta “commercial art” fino all’inizio degli anni ’60. In questa fase Warhol apprende le tecniche e le regole della pubblicità e della comunicazione, soprattutto quella che riguarda la moda, l'universo della seduzione e dell'illusione.

**La Silver Factory**

A metà degli anni ’60, Warhol fonda la celebre Silver Factory, una fucina creativa in cui l'artista dà vita alla figura dell’artista-imprenditore, basata su un sistema di lavoro collaborativo. La Factory diventa presto un centro nevralgico per la vita culturale e mondana di New York, punto di incontro tra artisti, intellettuali e celebrità, e fucina di innovazione artistica.

**Musica**

Warhol intuì il potenziale della musica rock come potente mezzo di comunicazione di massa e la integrò nel suo linguaggio artistico. Questa sezione esplora l'influenza della musica e le collaborazioni di Warhol con icone musicali, mostrando come l'artista utilizzò anche il rock per portare la sua arte a un pubblico vasto e trasversale.

**Consuming pleasures**

Attraverso l’esperienza maturata nel mondo della pubblicità, Warhol comprende il valore dell’immagine come veicolo di successo. Nasce così il progetto artistico di corrompere spiritualmente l'arte delle immagini con l'arte della comunicazione, selezionando i suoi soggetti dal vasto repertorio della cultura popolare americana.

**Icons**

Una riflessione sul concetto di icona, attraverso una serie di opere in cui Warhol, con il suo stile inconfondibile, trasforma volti e oggetti della quotidianità in simboli della cultura di massa.

**Ritrattistica**

La ritrattistica divenne un tema centrale nell'arte di Andy Warhol. Guardando a uno dei suoi ritratti, non lo si pensa prima come un dipinto, ma come un Warhol. Egli portò nella scena artistica il ritratto da pratica pittorica insolita a oggetto desiderabile e desiderato.

**America**

Un commento sociale e una riflessione personale sulla società americana. Warhol utilizza la sua abilità nel riconoscere il potere delle immagini per esplorarne l'identità e le sue ossessioni e anche per celebrarne la diversità, la vitalità, la straordinaria energia e l'innovazione, non senza un certo grado di critica e ironia.

**Interview Magazine**

Da pubblicazione di nicchia del cinema underground con una tiratura limitata, *Interview* si trasformò in una rivista internazionale, diventando parte integrante della vita sociale di Andy Warhol. Il taglio delle immagini fotografiche, la grafica, l’invenzione di un nuovo modulo nelle interviste, ovvero il personaggio che intervista il personaggio, sono state per decadi fonte d’ispirazione per grafici, giornalisti, pubblicitari. La mostra presenta un vasto numero di esemplari originali.

**Book**

Dietro la facciata delle immagini e dietro la superficie della pittura, Warhol afferma un'estetica basata sul rapporto vita-arte-morte, come emerge dalla lettura e dall’analisi delle sue opere filosofiche. I suoi libri rappresentano uno strumento importante quanto i suoi occhi e la sua mano.

**Identity**

Il tema dell’identità in generale e in quella di genere è presente in molti lavori di Warhol, qualche volta sotteso e meno evidente: dai lavori sull’ambiguità e sul dubbio, su ciò che è nascosto e inconosciblie ai ritratti di donne transgender, che Warhol ha incontrato al Gilded Grape bar di Manhattan.

**Life, Death and Beauty**

L'ultimo decennio dell'artista si apre con opere che denotano una sofisticata ricerca cromatica e un'eleganza formale insolita. La scelta di Warhol di offrire una propria interpretazione di alcuni capolavori dell’arte classica rivela un'attenzione particolare verso ciò che c'è di "immortale" nelle opere d'arte dei grandi maestri, che egli rende attuali tagliando l’immagine fino smembrarla e in cui introduce simboli contemporanei, per rivitalizzarli e allo stesso tempo dissacrarli.

**Cinema**

I film di Warhol hanno influenzato sia il cinema di Hollywood, assorbendone il loro iperrealismo "street life" e la sessualità, sia il cinema indipendente che ha reinterpretato la sua estetica fatta di lunghe sequenze e camera fissa. Nota: questa sezione

**NOTE BIOGRAFICHE**

**ANDY WARHOL**

Andy Warhol (Pittsburgh, 1928 - New York, 1987) è stato una figura emblematica della pittura americana e padre della Pop Art. Noto per aver sfidato i confini tradizionali dell'arte, definirlo artista visivo è riduttivo. È stato pittore e scultore, grafico pubblicitario, illustratore, produttore cinematografico e televisivo, regista, scrittore, direttore e editore di riviste, fotografo, manager musicale e in quasi tutti questi campi, con un'attitudine costante all'interdisciplinarietà e alla sperimentazione, ha lasciato segni profondi innescando cambiamenti e innovazioni e contribuendo inoltre a dissolvere la distinzione tra "arte alta" e "arte bassa". Le sue rappresentazioni di celebrità come Marilyn Monroe, Jackie Kennedy hanno reso la cultura pop un tema legittimo e influente nell'arte contemporanea. Warhol voleva che le sue opere, al di là della loro qualità, fossero popolari come l'etichetta della Campbell's Soup o il logo Coca-Cola, che arrivassero a tutti, entrando naturalmente nelle case al pari dei messaggi televisivi attraverso un'arte indelebile e premonitrice. Per fare questo Warhol ha adottato un approccio industriale alla produzione artistica, utilizzando tecniche di riproduzione serigrafica per creare opere in serie, sfidando i concetti tradizionali di originalità e autenticità.

**GIANNI MERCURIO**

Curatore e saggista italiano, risiede a Roma. Ha lavorato come guest curator, tra gli altri, al Ludwig Museum a Colonia, il MOCA a Lione, il MACRO, il MAXXI e il Palazzo delle Esposizioni a Roma, la Tretyakov State Gallery a Mosca e altre sedi di prestigio in Italia e all’estero. Specializzato in arte americana del ventesimo secolo, ha curato e organizzato svariate esposizioni dedicate a Andy Warhol, Keith Haring, Jean-Michel Basquiat, George Segal, Roy Lichtenstein, Willem de Kooning e con artisti contemporanei quali Tony Oursler, David La Chapelle, Anish Kapoor, Gaetano Pesce, Enzo Cucchi, Jenny Saville, David Salle, Damien Hirst e altri.

**MADEINART**

Società con sede a Roma e Milano. Si occupa di produzione e diffusione di arte e cultura attraverso diversi canali: mostre d’arte, documentari, programmi formativi, progetti speciali ed eventi di beneficenza. Nasce dall’unione di professionisti di talento con esperienze significative in diversi campi quali management, storia dell’arte, curatela, regia, architettura e scouting di artisti a livello internazionale. Grazie a un ricco e crescente network di relazioni con prestigiose istituzioni internazionali, fondazioni, musei, collezioni pubbliche e private e gallerie d’arte, Madeinart realizza qualsiasi tipo di progetto culturale, dall’ideazione fino alla realizzazione finale.

**INFORMAZIONI SULLA MOSTRA**

**PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN**

[Piazza Edmondo De Amicis, 2, 34170 Gorizia GO](https://www.google.com/maps/place/data%3D%214m2%213m1%211s0x477b00dd4b07111f%3A0xe850a21a0e1ee007?sa=X&ved=1t:8290&ictx=111)

**ORARI DI APERTURA:**

**Dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 19.00** (chiusura biglietteria ore 18.30)

**Venerdì, sabato e domenica dalle 9.00 alle 20.00** (chiusura biglietteria ore 19:00)

**Biglietto intero** **euro 12,00**

**Biglietto ridotto euro 8,00**: possessori di FVGcard; forze dell'ordine; insegnanti; soci FAI, soci COOP, Soci CEC; ridotto gruppi min 12 / max 30 pax (tariffa a persona); guide turistiche col tesserino

**Ridotto ragazzi e over 65 euro 5,00**: 6-17 anni, studenti e scolaresche di ogni età (prezzo per singolo studente), over 65.

**Biglietto famiglia: euro 10,00** genitore cadauno + euro 5,00 per minore dai 6 ai 17 anni; terzo figlio gratuito

**Gratuità:** bambini fino a 5 anni, persone con disabilità; accompagnatore per persone con disabilità che presentino necessità di accompagnamento specificata nella disability card; docenti se accompagnatori di gruppo scolastico; giornalisti previa esibizione del tesserino in regola; soci ICOM

**LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA PER GRUPPI E SCUOLE**

**Mostra chiusa il 25.12.2024.**

**Apertura 31.12.2024: ore 9-13**

**Apertura 1.1.2025: ore 13-19**

**PER INFORMAZIONI SULLA STAMPA**

**Ufficio Stampa Goigest**

goigest@goigest.com

**Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia**

Direzione Generale

Struttura stabile per il coordinamento della comunicazione e della programmazione

Palazzo Alvarez, via Diaz 5, 34170 Gorizia

T +39 0481 385278

E comunicazione.erpac@regione.fvg.it

|  |  |
| --- | --- |
| PROMOTURISMO FVGINSTAGRAM: @fvgliveFACEBOOK: @friuliveneziagiulia.turismoTikTok: @visitfvgTwitter: @visitfvgLinkedin: @PromoTurismoFVGhashtag: #iosonofriuliveneziagiulia #visitfvg | ERPAC FVGINSTAGRAM: @erpac\_regionefvgFACEBOOK: @ErpacFvghashtag: [#culturafvg](https://www.instagram.com/explore/tags/culturafvg/) [#erpacfvg](https://www.instagram.com/explore/tags/erpacfvg/)   |

**NOVA GORICA - GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA**

**LA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA, UNA LEVA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

L’azione Capitale europea della cultura nasce nel 1985 su iniziativa dell’allora Ministro della cultura del governo greco, Melina Merkouri, con lo scopo di mettere in luce la ricchezza e la diversità delle culture in Europa e celebrare le loro caratteristiche comuni, promuovendo l’importanza del contributo della cultura per lo sviluppo delle città.

Da allora l’iniziativa è cresciuta nel tempo, diventando oggi una delle manifestazioni culturali più prestigiose e di alto livello in Europa.

Il titolo di Capitale europea della cultura è assegnato a città che esemplificano la ricchezza e la diversità della cultura europea, ma la designazione avviene non solo in forza delle proprie caratteristiche intrinseche, ma in primo luogo per il programma di lavoro che intendono mettere in atto durante l’anno di selezione, volto a valorizzare la molteplicità e la ricchezza delle culture presenti in Europa, a rafforzare i legami culturali che tengono unita l’Europa, a incoraggiare il contatto tra cittadini provenienti da differenti aree europee al fine di favorire la comprensione reciproca e rafforzare la cittadinanza europea.

L’essere insignita del titolo di Capitale europea della cultura insieme alla realizzazione del programma di lavoro proposto rappresenta **un’occasione unica per elevare il proprio profilo internazionale, ricevere visibilità, incrementare il turismo locale, dare nuova vitalità alla vita culturale.**

**GO!2025, NOVA GORICA E GORIZIA INSIEME PER LA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025**

Un’unica città europea transfrontaliera. Nova Gorica-Gorizia è la prima Capitale europea della Cultura “assegnata” a due città di due stati diversi (Slovenia e Italia) che hanno condiviso la drammaticità del “secolo breve” trovando la forza di superare le frontiere e costruire un nuovo futuro. **“GO!2025” è un progetto che sfida le concezioni di confini e nazionalità, proponendo una collaborazione tra due città transfrontaliere e trovando nelle differenze un valore aggiunto.** Dopo anni di divisioni e cambiamenti geopolitici che hanno segnato la storia delle due città – con da una parte Nova Gorica, costruita all'indomani della Seconda guerra mondiale dopo il tracciamento del confine tra Italia e Slovenia, dall'altra l’antica Gorizia, centro culturale, amministrativo ed economico con una storia mitteleuropea – nasce dunque questo progetto la cui anima risiede proprio nel superamento delle barriere, perno intorno al quale ruota il programma culturale e artistico di “GO!2025”, con progetti unici che vanno all’insegna della connessione e della collaborazione, promuovendo un'identità comune come eredità per le generazioni future.

**GO!2025&FRIENDS, EVENTI SENZA CONFINE NON SOLO A GORIZIA**

Ad affiancare il programma ufficiale di “GO!2025”, si aggiungerà il palinsesto di “GO!2025&Friends”, con una serie di **eventi tra mostre, concerti di artisti internazionali e altre iniziative per coinvolgere non solo Gorizia, ma anche altre sedi e altri luoghi sul territorio regionale per tutto il 2025**. Appuntamenti che ospiteranno nomi di caratura nazionale e internazionale perarricchire la proposta culturale e musicale realizzata in occasione della Capitale europea della Cultura così da coinvolgere ivisitatori che verranno a scoprire le due città di Gorizia e Nova Gorica, in un percorso che abbraccia tutta la regione Friuli VeneziaGiulia. “GO!2025&Friends”, con un proprio logo e una grafica, che rappresenta un continuum con l’agenda ufficiale, vedrà dunque calendarizzare concerti di vario genere in diverse località della regione – al di fuori di Gorizia - e alcune mostre d’arte, in una sorta di estensione borderless della Capitale della cultura, con l’obiettivo di aumentare la partecipazione di tutta la regione e sfruttare la visibilità dell’iniziativa per valorizzare la destinazione Friuli Venezia Giulia.

**L’IMMAGINE DI MATTOTTI: UNIONE, ARMONIA, APPARTENENZA A UNO SPAZIO COMUNE**

I temi del superamento dei confini, la condivisione, le influenze e l’importanza della cultura che si mescola tra due Paesi esprimendosi potentemente nella musica, nella danza, nell’arte e nel teatro. Nasce partendo dall’elaborazione di questi concetti l’immagine realizzata da Lorenzo Mattotti scelta come manifesto di “GO!2025” e “GO!2025&Friends”, a rappresentare il messaggio e gli obiettivi del progetto tra la celebrazione delle caratteristiche culturali che gli europei condividono e il senso di appartenenza dei cittadini europei a uno spazio culturale comune. Lorenzo Mattotti, tra i maggiori

autori mondiali nel campo della grafica, con all’attivo numerose esposizioni (tra le quali l’antologica al Palazzo delle Esposizioni di Roma, al Frans Hals Museum di Haarlem, ai Musei di Porta Romana e I Manifesti di Mattotti a Santa Maria della Scala a Siena, mentre nel 2024 ha firmato, per il settimo anno, l’immagine del manifesto ufficiale della Mostra del Cinema di Venezia) e realizzazioni di manifesti, copertine e campagne pubblicitarie, nella sua grafica ha voluto condensare l’essenza di questo importante avvenimento. L’immagine rappresenta una coppia - lui italiano, lei slovena o viceversa, non è importante la connotazione di nazionalità – che danza su un ponte circondata da mille sfumature di verde, sopra il fiume Isonzo/Soca, elementi di unione e collegamento tra Nova Gorica e Gorizia. Nella bellezza della natura, della musica e dell’arte in generale, archetipi di un linguaggio universale, si trovano quegli elementi di condivisione senza confini che contribuiscono ad abbattere ogni barriera linguistica, fisica e politica. Ci sono il fiume, il ponte e l’incontro tra due persone a rappresentare due popoli, due culture, due mondi. In un’immagine il simbolo dell’armonia della condivisione di un viaggio che parte proprio dal confine.

**MOSTRE E CONCERTI A GORIZIA E IN TUTTA LA REGIONE: I NOMI SVELATI**

**Appuntamenti di GO!2025 a Gorizia**

* **Andy Warhol. Beyond Borders**

Dal 21 dicembre 2024 al 4 maggio 2025, **Palazzo Attems Petzenstein, a Gorizia**, ospiterà “**Andy Warhol. Beyond Borders**”, la grande esposizione che mette in luce il percorso di uno dei maggiori protagonisti della Pop Art, portando, attraverso 180 opere, il pubblico nel cuore della rivoluzione culturale e artistica che Warhol ha saputo incarnare.

* **Massive Attack**

Gli inventori del genere trip hop saranno live il **24 giugno 2025** alla **Casa Rossa Arena** di **Gorizia** per l’unico concerto del Nordest della penisola.

* **Thirty Seconds To Mars**

Una delle più importanti band rock alternative del nuovo millennio: i **Thirty Seconds To Mars** si esibiranno in un live imperdibile il **3 luglio 2025**, a **Casa Rossa Arena** di **Gorizia.**

**Gli eventi di GO!2025&Friends**

* **Alanis Morissette**

Sarà la voce di Alanis Morissette, regina del rock alternativo, a incantare il pubblico il **22 giugno 2025** a **Villa Manin di Codroipo (Udine)**, che arriva in Italia con un imperdibile appuntamento.

* **Sting**

Con l’unica tappa italiana del suo tour mondiale, sarà Sting a portare, **il 9 luglio 2025 a Villa Manin - Codroipo (UD)**, una delle date del suo **“Sting 3.0” World Tour**.

* **Robbie Williams**

Giovedì **17 luglio 2025 allo stadio Nereo Rocco di Trieste**, l’unico e imperdibile live italiano del nuovo tour di Robbie Williams promette di regalare una serata memorabile all'insegna della musica, dell'emozione e dell'energia.

* **Steve McCurry. Sguardi sul Mondo**

Dal **15 novembre 2024 al 4 maggio 2025** a **Trieste** al **Salone degli Incanti** la mostra dedicata al grande fotografo americano con 150 opere che ripercorrono la sua carriera.

* **Fotografia Wulz. Trieste, la famiglia, l’atelier**

Dal **14 dicembre 2024** al **27 aprile 2025** al **Magazzino delle Idee** di **Trieste,** un percorso fotografico lungo oltre cent’anni, scandito sia dagli eventi che hanno collocato la città di Trieste al centro dello scenario internazionale, sia dalle tappe del suo sviluppo economico, demografico, sociale e culturale attraverso il filtro privilegiato della famiglia Wulz.

**La piattaforma go.2025.eu rappresenta il collettore di notizie sulla Capitale e l’intero territorio borderless.**

Il calendario completo degli eventi è disponibile a questo link <https://www.go2025.eu/it/whats-up/calendario-eventi-gorizia-nova-gorica>

